

## Nella sede di Sogeiva è tornata la Finanza

**Pubblicato:** Mercoledì 29 Luglio 2009

E' stata eseguita oggi (mercoledì) una nuova visita della Guardia di Finanza nella sede di Prealpi Servizi, per visionare e acquisire la documentazione sulla società Sogeiva (inglobata da Prealpi Servizi). Obiettivo: chiarire la vicenda dell'ex amministratore delegato Piero Palmucci che avrebbe speso soldi dell'azienda pubblica senza autorizzazione. **Gli inquirenti cercano documentazione e verbali**, ma la disponibilità dei vertici è stata garantita dall'attuale ad di Prealpi Nino Caianiello. Quest'ultimo ieri è recato in procura dove ha consegnato un esposto su Palmucci. **Caianiello si è mosso su indicazione del cda**, che ha chiesto di tutelare legalmente Prealpi Servizi (che ha inglobato lo scorso dicembre Sogeiva). L'assemblea dei soci potrà adesso, in teoria, decidere altre azioni a carico degli amministratori, ma la situazione è ancora in evoluzione. Quello che è certo, è che i Pm Agostino Abate e Maurizio Grigo hanno aperto un fascicolo e l'inchiesta è cominciata.

La vicenda è intricata ma il sospetto da cui è partito il cda dell'azienda pubblica è semplice: da dicembre 2008 in poi, l'ex ad di Sogeiva **avrebbe speso 29mila euro con la carta di credito aziendale**. Ma lui era diventato nel frattempo un consigliere di amministrazione di Prealpi Servizi e non avrebbe dovuto più beneficiare di quella carta. C'è poi tutto il resto: spese varie, di rappresentanza e non, tutte da giustificare, e anche negli anni precedenti. Come già scritto nei giorni scorsi, la difesa di Palmucci ha scelto la strada del riserbo, in attesa di conoscere le contestazioni precise.

**Squillano invece le trombe della politica:** Prealpi Servizi è una azienda pubblica (si occupa delle acque) i cui manager vengono nominati dai soci, ovvero le aziende Amsc, Agesp e Aspem, in capo ai comuni di Gallarate, Busto Arsizio e Varese. I sindaci nel varesotto concordano con i propri partiti di riferimento queste nomine e c'è grande competizione. Nei giorni scorsi tra Lega Nord e Pdl c'è stata tensione. Palmucci è di area Pdl. E anche a Gallarate Nino Caianiello (Pdl e presidente della Amsc di Gallarate) ha ricevuto un avviso di garanzia per peculato. Il segretario della Lega Nord Stefano Candiani ha attaccato il Pdl dichiarando che il corroccio è pronto a uscire dai cda, in nome della chiarezza. E il Pdl ha risposto che è pronto a uscire da cda e giunte in cui vi siano leghisti indagati, alludendo allo stesso Candiani, che aveva ricevuto a suo tempo un avviso di garanzia per la questione urbanistica della ex Fornace a Tradate.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it